

# TRIBUNALE DI PERUGIA

## Ufficio Fallimentare

Fallimento della società **ALFA**, con sede in \_\_\_\_\_, p. iva  
\_\_\_\_\_

Innanzi il G.D. Dott. \_\_\_\_\_

Comitato dei creditori: non costituito

\* \* \* \* \*

### RICORSO PER NON FARSI LUOGO ALL'ACCERTAMENTO DEL PASSIVO EX ART. 102 L. F.

\* \* \* \* \*

Ill.mo Giudice Delegato al fallimento della società **ALFA**,

il sottoscritto

dott. \_\_\_\_\_, nominato curatore fallimentare nella procedura di cui in  
epigrafe con sentenza del \_\_\_\_\_, depositata il \_\_\_\_\_,

premesso che

[1. in data \_\_\_\_\_ il curatore provvedeva a relazionare in merito all'irreperibilità del legale  
rappresentante della società fallita;]

[2. da ciò discende la mancata consegna delle scritture e degli altri documenti contabili obbligatori;]

[3. l'unico documento contabile che è in possesso del curatore è il bilancio di esercizio al 31/12/20XX  
(Allegato);]

4. che l'attivo risultante da detto bilancio è così composto:

**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:** Euro  
xxxxxx

#### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

##### **I Immobilizzazioni immateriali**

1 Costi impianto e ampliamento: Euro xxxxxx

4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: Euro xxxxxx

7 Altre immobilizzazioni immateriali: Euro xxxxxx

##### **II Immobilizzazioni materiali**

2 Impianti e macchinario: Euro xxxxxx

3 Attrezzature industriali e commerciali: Euro xxxxxx

4 Altri beni: Euro xxxxxx

**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI xxxxxx**

#### **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

## **I Rimanenze**

4 Prodotti finiti e merci: Euro xxxxx

5 Acconti: Euro xxxxx

## **II Crediti**

1 Verso clienti

a) scadenti entro es. successivo: Euro xxxxx

4-bis Crediti tributari

a) scadenti entro es. successivo: Euro xxxxx

4-ter Imposte anticipate

a) scadenti entro es. successivo: Euro xxxxx

5 Verso altri

a) scadenti entro es. successivo: Euro xxxxx

b) scadenti oltre es. successivo: Euro xxxxx

## **IV Disponibilità liquide**

1 Depositi bancari e postali: Euro xxxxx

3 Denaro e valori in cassa: Euro xxxxx

**TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE: Euro xxxxx**

## **D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

1 Ratei e risconti: Euro xxxxx

**TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI: Euro xxxxx**

**TOTALE ATTIVITA' xxxxx**

di cui:

- a) Immobilizzazioni immateriali: il valore è da considerarsi pari a zero in quanto o non realizzabile [o, come nel caso del marchio, non si hanno i documenti che sarebbero necessari per procedere ad una eventuale valutazione per successiva vendita];
- b) Immobilizzazioni materiali: al momento del primo accesso non è stato rinvenuto alcun bene riconducibile alla società ed inventariabile;
- c) Rimanenze: al momento del primo accesso non è stato rinvenuto alcun bene riconducibile alla società ed inventariabile;
- d) Acconti: [non si ha il giustificativo contabile di tale voce di bilancio ed è pertanto impossibile ricostruire la natura della posta attiva];
- e) Crediti verso clienti: l'importo è di valore non significativo. [Inoltre, mancando la contabilità, non è possibile ricostruire il dettaglio dei clienti. Pertanto, sarebbe impossibile anche procedere con qualsiasi azione di recupero del credito];
- f) Crediti tributari: [stante la mancanza di documentazione contabile, non è possibile ricostruire la natura della pretesa tributaria.] Inoltre, in presenza di debiti tributari, dovrebbe essere eseguita una compensazione;
- g) Crediti verso altri: [non si ha il dettaglio di tali crediti e pertanto è impossibile avviare un'azione legale di recupero del credito];
- h) Disponibilità liquide: [risultano da bilancio valori di cassa ma le esistenze fisiche non sono state consegnate dal legale rappresentante della società. Di ciò è stato dato conto nella relazione ex art. 33];

considerato che

alla luce di quanto premesso, può attestarsi che la società è priva di attivo realizzabile, apparendo eccessivamente onerosa nonché di difficile praticabilità qualsiasi azione di recupero del credito a causa della mancanza assoluta di scritture contabili,

si osserva

- che non è prevedibile l'acquisizione alla massa di attivo da realizzare in misura tale da permettere una qualsivoglia successiva ripartizione in favore dei creditori né consentire di coprire alcuna spesa di procedura;

- che ricorrono, quindi, i presupposti previsti dall'art. 102 l. fall..

Tutto ciò esposto e considerato, la sottoscritta

chiede

che il Tribunale voglia disporre di non farsi luogo al procedimento di verifica dello stato passivo già fissato per l'udienza del \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ .

Con massima osservanza.

Il Curatore Fallimentare